



COMUNE DI SALERNO  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1054

**OGGETTO: CONTENZIOSO CIVILE - COMUNE CI DE ROSA ROSA RIASSUNZIONE  
GIUDIZIO - CORTE DI APPELLO DI SALERNO - PROVVEDIMENTI  
( Pro. N. 2010/1057 )**

L'anno duemiladieci addi uno del mese di Ottobre, alle ore 13:15, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO  
AVOSSA EVA  
BUONAIUTO ALFONSO  
CALABRESE GERARDO  
CASCONI LUCA  
CONFORTI LUCIANO  
DE MAIO DOMENICO  
DE PASCALE AUGUSTO  
GUERRA ERMANNO  
MARAIO VINCENZO  
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
P
P
A
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA, partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 9 - Avv. Rodolfo Vitolo.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.  
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:  
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE  
F.to AVOSSA EVA

## LA GIUNTA

*Premesso:*

*che con deliberazione di G.M. n. 591 del 04/05/2005 questa Amministrazione incaricava l'avv.to Rodolfo Vitolo di resistere al ricorso inoltrato dinanzi alla Suprema Corte di Legittimità dalla sig.ra De Rosa Rosa per ottenere la riforma della sentenza n.576/04 emanata dalla Corte di Appello di Salerno che, in relazione alla occupazione di immobili di sua proprietà, aveva stabilito una riduzione dell'importo a lei spettante;*

*che parimenti stabilivano di resistere al ricorso della sig.ra De Rosa anche l'I.A.C.P. e l'A.T.I. Abbrusci/Soglia già convenuti con questo Ente in tutte le fasi di giudizio precedenti;*

*che la vicenda si è recentemente conclusa con la decisione n.13087/10 con cui la Corte Suprema, riunendo i ricorsi, concludeva per l'accoglimento di alcuni motivi del proposto ricorso principale, di una parte del primo motivo incidentale del controricorso proposto dal Comune di Salerno che atteneva una censura in relazione alla mancata graduazione di eventuali responsabilità; accoglieva alcuni dei motivi del controricorso proposto dall'I.A.C.P.; rigettava tutti gli altri ed il motivo incidentale del controricorso dell'A.T.I. Abbrusci/Soglia; cassava la sentenza impugnata in relazione ai suddetti motivi condannando in solido i controricorrenti al risarcimento del danno ed al pagamento delle spese di lite in favore della sig.ra De Rosa rinviando per il resto dinanzi alla Corte di Appello di Salerno in diversa composizione;*

*letta la nota prot.119754/10 con allegato dispositivo della citata decisione di Cassazione e la successiva fax del 16/06/2010 inviata dall'incaricato avv.to Rodolfo Vitolo;*

*ritenuto, quindi, che sia precipuo interesse di questo Ente procedere a riassumere il giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Salerno;*

*visto che il dirigente del Settore sulla presente proposta ha espresso parere favorevole in merito alla sola legittimità tecnica ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18/08/00 n.267;*

### DELIBERA

*1)-Prendere atto della sentenza n.13087/10 della Suprema Corte di Legittimità e, per quanto in essa deciso, stabilire nell'interesse del Comune di Salerno di procedere alla riassunzione del giudizio di che trattasi innanzi alla Corte di Appello di Salerno.*

*2)-Per l'effetto, autorizzare il Sindaco a conferire mandato al professionista dal lui individuato, il cui nominativo risulta dal frontespizio della presente proposta, di attivare ogni relativa procedura al fine di tutelare gli interessi del Comune con ogni facoltà di legge.*

3)-Stabilire, altresì, che a costituzione in giudizio avvenuta venga erogato con determina dirigenziale, in favore del suddetto professionista, un acconto sulle future competenze quantificato in € 644,53 -comprensivo degli accessori di legge- e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.

4)-In caso di nomina del dipendente Settore Avvocatura il precedente punto 3) s'intenderà annullato.

Settore Avvocatura - Il Dirigente - fasc.1923

Visto per la regolarità tecnica.

Si impegna la somma di € 644,53,

Cap in Euro 20,66 Iva in Euro 107,42

sul Capitolo 1300001/10.

Avv. Adolfo Galibardi



Si dichiara la regolarità contabile della  
presente proposta di deliberazione.  
Il RAGIONIERE CAPO



Parere favorevole in ordine alla legittimità del  
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto  
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e  
contabile espressi.

Il Segretario Generale

